

FAITH AND CULTURE FOR SUSTAINABLE LIVING OF VILLAGERS



Progetto della provincia armena di Tavush

Introduzione e motivazione del progetto

Tavush è una delle province dell'Armenia ai confini dell'Azerbaijan con una popolazione di 134 000 abitanti di cui la terza parte bambini. La maggior parte della popolazione vive sotto la soglia di povertà. Questa realtà in parte è dovuta alla guerra con l'Azerbaijan a causa delle terre contese del Nagorno Karabagh. Circa 30 comunità ancora oggi sono sotto tiro. Una delle cause della povertà è dovuta anche alla posizione geografica; questa provincia, lontana da Yerevan, è difficilmente raggiungibile e povera di infrastrutture. Tali condizioni spingono gli abitanti di queste zone ad abbandonare i loro paesi e a recarsi all'estero o nella capitale Yerevan per cercare il lavoro e una vita dignitosa per i loro figli, un sogno nella maggior parte dei casi irrealizzabile. Lo svuotamento dei villaggi confinanti con l'Azerbaijan è un fatto non solo negativo in sé ma anche dal



punto di vista strategico, in quanto costituisce un pericolo maggiore per chi rimane.

Nello stesso tempo la provincia di Tavush è molto ricca di monumenti storici, antichi monasteri e di bei paesaggi naturali che fanno della regione una meta importante per il turismo locale. Tavush spesso è paragonata alla piccola Svizzera per i suoi verdi prati e foreste. Nonostante ciò solo pochi villaggi riescono a trarre profitto da queste ricchezze.

Il progetto consiste nel tentativo di creare occupazione al fine di aiutare le famiglie che non riescono a provvedere a tutti i bisogni primari dei bambini.



Realtà di base esistenti e relativi progetti in atto

Per agevolare e aiutare le famiglie disagiate e supportare i bisogni primari dei bambini in difficoltà la Diocesi di Tavush della Chiesa Armena Apostolica ha organizzato un Centro Sociale per le necessità quotidiane di circa 80 bambini e delle loro famiglie di Ijevan (il capoluogo della provincia) e dei villaggi limitrofi. Grazie a questa iniziativa molte persone impossibilitate e discriminate a causa della povertà o disabilità hanno accesso alle attività extracurricolari e servizi di dopo scuola (inclusa anche la refezione) classe di computer, pittura, canto e catechismo. Nello stesso tempo alcuni genitori e dei giovani sono impegnati nell'apprendimento di alcuni mestieri (fare i tappeti o preparazione dei cibi).



In questo momento la Diocesi sta portando avanti diversi progetti per creare nuove imprese locali per lo sviluppo del turismo e della produzione di souvenir. Già l'anno scorso sono riusciti a far partire il progetto per la produzione delle marmellate e del miele locale etichettate come produzioni della parrocchia. Questo progetto ha avuto successo portando lavoro a 50 contadini dei villaggi del confine e ha creato fondi per altri progetti sociali.

Scopo del nuovo progetto

Per la promozione del turismo locale e la creazione di posti di lavoro il vescovo della Diocesi Reverendo Bagrat Galstanyan ha ideato un nuovo progetto che consiste nella produzione di oli essenziali e di prodotti biocosmetici (profumeria, unguenti) destinati ad essere venduti in uno dei posti più visitati dal punto di vista turistico della zona, il monastero Hagharzin (80 000 turisti all'anno). I prodotti dovrebbero essere creati con le erbe locali sotto la guida di uno specialista, secondo le ricette particolari ed uniche dei monaci, tratte dagli antichi manoscritti armeni. Le confezioni dei prodotti verrebbero fatte e decorate a mano. I contadini, uomini e donne, impegnati a raccogliere le erbe precedentemente coltivate, a preparare gli oli e i vari prodotti a base di erbe, confezioneranno e decoreranno a mano i prodotti stessi da mettere in vendita. Questo verrà realizzato con il finanziamento richiesto.



Il budget richiesto andrà a coprire le spese per:



- la prima produzione di prodotti biocosmetici
- fornitura delle piantine e dei semi,
- 1000 contenitori e confezioni decorate (piccole borse, ciondoli, amuleti etc)

I beneficiari:

Come risultato del progetto 20 persone dei villaggi della provincia saranno coinvolte nell'attività, 3 di loro saranno assunti dalla diocesi di Tavush a tempo pieno per assicurare il processo di raccolta, produzione, inscatolamento e poi vendita. Il profitto tratto da questo progetto servirà a coprire alcune delle spese sostenute dal Centro Sociale, che provvede alle necessità della parte più vulnerabile della società, come già scritto sopra.

Impatto e sostenibilità:

Questo progetto andrà a unirsi a tutte le altre attività che hanno come scopo la promozione del turismo locale e lo sviluppo sociale portato avanti dalla Diocesi. Il progetto sarà sostenuto dalla stessa Diocesi per ciò che riguarda la produzione, l'esposizione, la vendita e la cooperazione con i negozi di souvenir locali e nazionali. I fondi generati dalla vendita di questi prodotti verranno usati ai seguenti scopi:

- il reperimento delle materie prime per la preparazione degli oli
- il pagamento degli stipendi
- l'acquisto del materiale didattico che serve al Centro Sociale.

Una volta lanciato, il progetto mira a espandere la produzione e la varietà dei prodotti, creando un marchio riconosciuto di prodotti biocosmetici e souvenir e ad allargare la vendita coinvolgendo altri villaggi e altri monasteri della provincia di Tavush. Per questo anche negli anni a venire il progetto avrebbe bisogno di essere sostenuto e sponsorizzato. Pertanto ci auguriamo un vostro sostegno e una vostra partecipazione per la buona riuscita di tale progetto.

Il costo totale del progetto verrebbe così ripartito (vedi schema seguente):

- 2760 euro richiesti
- 826 euro a carico della Diocesi
- per un totale di 3586 euro

Oggetto	Unità	Prezzo	Quantità	Costo in euro/ AMD
Semi e piantine	kg	10 euro/5200 AMD	30 kg	300 euro/156 000 AMD
Contenitori degli oli	Bottiglie, ciondoli, barattolini	1 euro/520 AMD	1000	1000 euro/520 000 AMD
Manufatti Design/decorazion i confezioni	Contenitore confezione	500 AMD	1000	960 euro/ 500000
La costruzione della struttura della piantagione	1	500 euro /260 000 AMD	1	500 euro/260 000 AMD
Totale				2760 euro/1 435 200 AMD
Totale richiesto				2760 Euro/ 1 435 200 AMD
Investimento della Diocesi:				
Salari	3 lavoratori	153ca. / euro 80 000 AMD	3 per 10 mesi	346 euro ca./180 000 AMD
Luogo per lavoro	100 m/q	96 euro ca. /50 000 AMD		96 euro ca./50 000 AMD
Strumenti di lavoro	Strumenti	384 euro ca. 200 000 AMD		384 euro ca./ 200 000 AMD
Totale				826 euro ca. /430 000 AMD
Costo totale del progetto				EURO 3586

Bishop Bagrat Galstianian of Armenian Apostolic Church

Primate of Tavush Diocese, Armenia

E-mail: dprevank@gmail.com Phone: +37494-127377 cell

Address: Tavush Diocese of Armenian Apostolic Church, Yerevanian str. , Ijevan, Tavush, Armenia

Application prepared by Inga Harutyunyan, Development projects responsible

Referente responsabile del progetto in Armenia: Inga Harutyunyan

E-mail: inga1977@gmail.com Phone: +37495005215

Referente in Italia Tereza Sargsyan

E-mail: tereza.khizan@gmail.com

tel. Cell. 328 9475175